

PREFAZIONE

Con la pubblicazione del saggio di Andrea Pennini, a cinque anni dall'avvio della sua attività di rivista scientifica on-line, "Politica.eu" avvia una nuova iniziativa editoriale: la "Biblioteca"

Si tratta di uno strumento agile a disposizione degli studiosi per la pubblicazione dei risultati di ricerche scientifiche disciplinari (o interdisciplinari), anche a partire da analisi compiute su materiali e testi inediti.

Collocandosi nello spirito composito della rivista, che vede fra i promotori e collaboratori studiosi italiani e stranieri di numerose e diverse discipline, anche la "Biblioteca" (così come le altre iniziative monografiche e miscellanee avviate in questi anni, raccolte nei "Quaderni", e disponibili sia in versione on-line sia cartacea) intendono contribuire all'incremento di ricerche originali su temi di rilievo del dibattito storiografico, sociale e istituzionale, nella consapevolezza che oggi più che mai sia utile "rivalutare la politica", nella sua accezione profonda e valorizzandone il legame inscindibile con il diritto, i valori e le istituzioni¹.

In questo senso, il lavoro di Andrea Pennini è di un notevole interesse, perché affronta – pur partendo dal "microcosmo" sabauda del XVII secolo – questioni importanti per la comprensione dell'evoluzione della statualità moderna e delle vicende istituzionali e diplomatiche.

Recenti e significativi contributi hanno evidenziato la necessità di non abbandonare le indagini storico-istituzionali su questi temi, facendo emergere le vicende pluriformi dello Stato moderno e la presenza nella storia occidentale di forme (e

¹ Come richiamato in sede di presentazione di "Politica.eu": cfr. M. Rosboch, *Ri-valutare la politica*, in «Politica.eu», 1 (2015), pp. 2-4.

concezioni) diverse di Stato, assai distanti – forse irriducibili - fra loro e legate a vicende sociali e di pensiero non riconducibili a matrici univoche².

Lo scavo delle fonti e l'analisi di materiali inediti, come emerge nello studio di Andrea Pennini, consentono in tale ottica di accedere non solo a informazioni nuove, ma anche di porre le basi per riflessioni inedite intorno alla vita concreta delle istituzioni e alla prassi quotidiana della politica e delle relazioni diplomatiche.

L'auspicio è che tali spunti possano essere sviluppati con ulteriori ricerche in diverse discipline, al fine di contribuire anche all'attuale e complesso dibattito odierno sulle forme della politica e sulla natura dei poteri, politici e non³.

MICHELE ROSBOCH

² Il riferimento è al denso e originale saggio di P. Cappellini, *Critica dello Stato moderno e consistenza della politica. Per Lorenzo Ornaghi: un percorso di lettura*, in *La forma dell'interesse. Studi in onore di Lorenzo Ornaghi*, a cura di P. Colombo-D. Palano-V.E. Parsi, Milano, Vita e Pensiero 2018; la pluriformità delle matrici della modernità è tipica della riflessione di un pensatore come Augusto Del Noce: cfr. A. Del Noce, *Da Cartesio a Rosmini. Scritti vari, anche inediti di filosofia e storia della filosofia*, a cura di F. Mercadante-B. Casadei, Milano, Giuffrè 1992 (su cui da ultimo, L. Del Pozzo, *Filosofia cristiana e politica in Augusto Del Noce*, Roma, Pagine 2019).

³ A proposito del quale si segnala, fra i moltissimi, l'importante e recente contributo di F. Fukuyama, *Identità. La ricerca della dignità e i nuovi populismi*, Torino, Utet 2019.